

AVVISO PUBBLICO DI ACCREDITAMENTO
“CENTRI ESTIVI 2026”
Scadenza il 26 aprile ore 23.59

Art. 1 – PREMESSA

Il Comune di Collegno intende assicurare ai bambini ed ai ragazzi, durante il periodo estivo, un servizio di animazione estiva qualificata, diversificata e diffusa nei diversi quartieri della città per la fascia di età dai 3 ai 14 anni, con l'obiettivo di offrire loro la possibilità di trascorrere parte delle vacanze estive in un contesto di svago e allo stesso tempo educativo grazie alla ricca esperienza di stimoli ludico-ricreativi e animativi presenti sul territorio, tesi a potenziare la dimensione sociale ed emotiva dei ragazzi.

A tal fine con Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 08/04/2026 sono stati approvati gli indirizzi per avviare le attività di animazione estiva sul territorio, secondo il modello organizzativo dell'accREDITamento, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, al fine di assicurare al cittadino-utente le medesime opportunità d'accesso presenti sul territorio tramite la creazione di un elenco di soggetti accREDITati presso i quali le famiglie collegnesi potranno iscriversi con eventuale riconoscimento di voucher pro-turno in base all'ISEE di appartenenza, secondo una libera scelta che tenga conto di una pluralità di progettualità educative-ludico-ricreative-sportive, rivolte a minori nella fascia d'età 3-14 anni, da effettuarsi nel periodo di chiusura delle scuole.

Con il presente avviso non si indice alcuna procedura di gara e pertanto non saranno stilate graduatorie di merito o punteggi. Il presente avviso non è vincolante per il Comune, che potrà annullare, interrompere, sospendere o modificare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti coinvolti/richiedenti possano vantare alcuna pretesa o richiedere alcunché a titolo di danno.

Art. 2 - OGGETTO - FINALITÀ

Scopo del presente avviso è quello di verificare la disponibilità di progettualità educative-ludico-ricreative-sportive rivolte a minori nella fascia d'età 3-14 anni, da effettuarsi nel periodo estivo sul territorio cittadino, a partire dalla fine delle attività didattiche fino alla ripresa dell'attività scolastica a settembre 2026.

Il presente avviso ha quindi l'obiettivo di accREDITare soggetti con esperienza maturata nell'ambito dei servizi ricreativi estivi, in possesso dei requisiti di seguito riportati, per la realizzazione dei CENTRI ESTIVI che valorizzino il patrimonio e la ricchezza del tessuto cittadino e favoriscano l'autonoma iniziativa di tutte le realtà interessate sulla base del principio di sussidiarietà, garantendo un'offerta educativa ampia e differenziata.

L'AccREDITamento è finalizzato alla possibilità di riconoscere un voucher alle famiglie a supporto del costo di iscrizione e frequenza dei minori ai centri estivi.

Le famiglie collegnesi, e i dipendenti del Comune di Collegno che sono equiparati ai cittadini collegnesi, beneficiari del servizio e in possesso di un'attestazione ISEE inferiore ad euro 30.000,00 potranno beneficiare di un voucher, quale quota di compartecipazione da parte dell'Amministrazione, come segue:

Fascia ISEE	Voucher pro turno massimo per tempo pieno IVA compresa
Fruitori esenti su segnalazione Servizi Sociali	€ 110,00
Fino a € 4.000,00	€ 70,00
Da € 4.000,01 a € 12.000,00	€ 50,00
Da € 12.000,01 a € 20.000,00	€ 40,00
Da € 20.000,01 a € 30.000,00	€ 20,00

Ogni famiglia non potrà richiedere l'erogazione di più di un voucher a settimana, per un massimo di 5 settimane.

Il riconoscimento della quota di compartecipazione (voucher) sarà oggetto di un apposito Bando pubblico rivolto ai cittadini beneficiari, con scadenza indicativa per la presentazione delle domande prevista entro la terza settimana di maggio.

Art. 3 – REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO E PROCEDURA

Ai sensi della L. 328/2000, possono presentare domanda di accreditamento soggetti con diverse personalità giuridiche, ivi comprese associazioni sportive, fondazioni, cooperative sociali, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- Iscrizione al Registro delle Imprese C.C.I.A.A., se soggetto tenuto a tale obbligo
- avere scopo sociale/educativo congruente desumibile dallo Statuto con la tipologia di servizio richiesto, per i soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro della C.C.I.A.A.
- la non sussistenza di cause di incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione di cui all'art.32-quater del Codice Penale nei confronti del Legale Rappresentante;
- la non sussistenza di cause ostative di cui al D. Lgs 159/2011 (Disposizioni antimafia);
- assenza di tutte le cause ostative ad essere assegnatari di una commessa pubblica previste dalla normativa vigente con particolare riferimento a quelle stabilite dagli artt. 94,95,96,97 e 98 del D. Lgs 36/2023 delle condizioni che determina l'esclusione dalle procedure selettive e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazione di presenza di conflitto d'interesse con la Pubblica amministrazione di cui alla L. 241/1990;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego del personale dipendente e volontario.
- assenza di condanne per reati concernenti la tutela dei minori ostativa all'impiego in attività a diretto contatto con minori: tale requisito è da applicarsi ai rappresentanti legali dell'ente, nonché al personale che sarà impiegato per lo svolgimento del servizio (con riferimento all'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2014, n.39 in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile).

Sono esclusi i soggetti economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

I Soggetti sopra indicati, inoltre, devono possedere anche i seguenti requisiti specifici:

- a. avere una sede operativa/sede legale sul territorio della Provincia di Torino oppure essere disposti ad istituire una al fine di ottemperare allo svolgimento del servizio;
- b. avere esperienza comprovata di almeno tre anni, negli ultimi cinque anni, nella gestione di centri estivi o servizi analoghi rivolti ai minori;
- c. non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Collegno per fatti addebitabili al concessionario stesso, né avere debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti dell'Amministrazione Comunale a qualsiasi titolo, e che non abbiano ricevuto contestazioni su inopportuna organizzazione del centro estivo da parte dell'Amministrazione Comunale;
- d. mettere a disposizione un coordinatore del servizio secondo quanto previsto dalla normativa e con esperienza almeno triennale nella gestione di gruppi.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza e devono permanere per tutta la durata dello svolgimento del servizio attivato, la perdita anche di uno solo dei requisiti sopra elencati sarà causa di espulsione dall'accreditamento.

In sede di istanza di accreditamento i soggetti dovranno inoltre dichiarare di impegnarsi al rispetto di tutti i requisiti organizzativi generali e gestionali minimi previsti dalla normativa regionale in materia di Centri Estivi e alla presentazione di tutta la documentazione prevista e necessaria all'attivazione del servizio (SCIA): a tal fine si precisa che la mancata presentazione di tutta la documentazione prevista e necessaria all'attivazione del servizio (SCIA) comporterà l'automatica espulsione dall'accreditamento.

Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei, da costituirsi con le procedure di legge. In tal caso i requisiti devono essere posseduti dal soggetto capogruppo, nella percentuale prevista dalla normativa vigente. In caso di Associazione Temporanea di Scopo l'esperienza può essere posseduta anche solo da uno dei soggetti raggruppati.

Art. 4 – CARATTERISTICHE E REQUISITI MINIMI PER LE PROPOSTE DI CENTRI ESTIVI

I centri estivi dovranno essere realizzati sul territorio del Comune di Collegno presso spazi adeguati ad accogliere i minori, come ad esempio i locali scolastici, gli impianti sportivi o altri ambienti simili.

I soggetti accreditati dovranno organizzare le attività di animazione estiva per fasce d'età omogenea (indicativamente 3/6 anni, 6/10 anni e 11/14 anni), prevedendo momenti differenziati (accoglienza, pasto, attività, gioco libero ecc..), anche all'interno della medesima struttura, prevedendo però spazi e personale dedicati e distinti, nel rispetto delle indicazioni normative in materia.

Dovranno inoltre garantire un servizio universalistico con l'accoglienza indistinta di tutti i bambini, destinatari delle attività estive, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazione di sesso, razza o religione, compresi quelli in condizione di disabilità, frequentanti la scuola dell'obbligo fino al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado, indipendentemente dalla loro età partecipando e collaborando ad eventuali momenti formativi, di progettazione e supervisione proposti dall'Amministrazione.

Ai fini dell'accreditamento i Soggetti devono assicurare i seguenti periodi di attività:

1. I Soggetti sprovvisti di sedi proprie sul territorio cittadino e che faranno richiesta di sedi comunali dovranno garantire lo svolgimento del servizio come segue:
 - a) per i minori della fascia di età 6-14 anni, frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, a partire indicativamente dal 15 giugno al 4 settembre e impegnarsi obbligatoriamente ad attivare il servizio comunque per n. 12 settimane.
 - b) per i minori della fascia di età 3-6 anni, frequentanti la scuola dell'infanzia, a partire da giovedì 2 luglio al 4 settembre, impegnarsi obbligatoriamente ad attivare il servizio comunque per n. 9 settimane.

Per entrambe le fasce d'età è obbligatorio garantire la copertura settimanale del servizio per l'intero periodo, comprensiva del mese di agosto, come sopra indicato, per un monte ore giornaliero minimo di otto ore con un numero minimo di iscritti settimanale per turno di attivazione pari a 10 minori.

Il soggetto, inoltre, deve prevedere il prolungamento dell'orario fino alle ore 18,00, in caso di richiesta del servizio con un minimo di n. 10 minori. Il costo della prestazione dovrà essere calmierato e commisurato al costo settimanale, totalmente a carico della famiglia richiedente.

2. I Soggetti che svolgeranno le attività formative dei centri estivi in locali propri sul territorio cittadino dovranno garantire il servizio per almeno quattro settimane per un monte ore giornaliero minimo di otto ore.

I Soggetti accreditati dovranno provvedere direttamente alla raccolta delle iscrizioni e delle rette di frequenza, con i seguenti vincoli:

1. la tariffa massima applicabile alle famiglie non dovrà superare il tetto massimo di € 110,00 IVA compresa (pranzo incluso laddove il gestore prevede il servizio tramite ditta di ristorazione) pro turno quale costo del servizio. Per turno si intende il periodo di una settimana dal lunedì al venerdì (5 giorni);
2. l'eventuale caparra anticipatoria al momento dell'iscrizione non superiore a € 30,00, IVA compresa;
3. riscossione del costo settimanale del centro estivo solo ad inizio effettivo delle attività previste e di importo pari al corrispettivo decurtato dall'integrazione tariffaria che sarà erogata dal Comune (a titolo esemplificativo: a fronte di un costo settimanale massimo di €110,00 IVA compresa e un voucher che in base allo scaglione ISEE sia pari a € 20,00 IVA compresa a settimana, alla famiglia potrà essere richiesto solo il corrispettivo di € 90,00, IVA compresa, da cui dovrà essere decurtata la caparra anticipatoria).

In caso di numero di domande superiore ai posti disponibili, il Soggetto Accreditato dovrà applicare il seguente ordine nei criteri di priorità:

- residenza nel Comune di Collegno (i dipendenti del Comune di Collegno sono equiparati ai residenti in Collegno);
- famiglia in situazione di disabilità o fragilità segnalata dal Consorzio Socio-Assistenziale;
- ordine di arrivo della domanda.

Art. 4.1 – RICHIESTA SEDI SCOLASTICHE

I soggetti che non avessero a disposizione locali propri, in fase di istanza di accreditamento, possono chiedere l'utilizzo di più plessi scolastici comunali in cui effettuare il servizio, la cui disponibilità definitiva sarà verificata, prima dell'inizio delle iscrizioni, di concerto con il Settore Lavori Pubblici e con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi, previo parere dei Consigli d'Istituto.

E' pertanto prevista la sottoscrizione di una convenzione per la concessione dei locali, prevedendo il pagamento al Comune di un canone ricognitorio quantificato in base ai metri quadri che si prevede di utilizzare, unitamente all'importo dovuto per il rimborso delle utenze da parte dei detentori così come previsto dal Regolamento per la concessione a Terzi di beni immobili comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 13 maggio 2020. A titolo informativo si comunica che nell'anno 2025 i valori locativi applicati alla concessione dei locali delle scuole, come da valutazione effettuata dagli uffici competenti ed acquisita agli atti d'ufficio, erano pari a pari a € 4,40 e € 4,60 mq/mese.

I locali scolastici messi potenzialmente a disposizione sono di seguito indicati e potranno essere:

SCUOLA	PERIODO
*Don Sapino - primaria	Dal 15.6.2026 al 28.8.2026
*Calvino -primaria	Dal 15.6.2026 al 28.8.2026
*Boselli - primaria	Dal 15.6.2026 al 28.8.2026
** Boselli - teatro	Dal 31.8.2026 al 4.9.2026
*Don Milani primaria	Dal 15.6.2026 al 28.8.2026
Don Milani – palestra	Dal 15.6.2026 al 4.9.2026
Leumann - primaria	Dal 15.6.2026 al 28.8.2026
Matteotti - primaria	Dal 15.6.2026 al 31.7.2026
Gobetti	Dal 2.7.2026 al 31.7.2026
Gramsci – secondaria di 1° grado	Dal 2.7.2026 al 28.8.2026
Don Milani - infanzia	Dal 2.7.2026 al 28.8.2026
Gianni Rodari - infanzia	Dal 2.7.2026 al 28.8.2026
Mamma Pajetta - infanzia	Dal 2.7.2026 al 28.8.2026
M.G. Villas - infanzia	Dal 2.7.2026 al 28.8.2026
Capuozzo - infanzia	Dal 2.7.2026 al 28.8.2026
Moglia - primaria	Dal 6.7.2026 al 28.8.2026
Cervi - primaria	Dal 6.7.2026 al 28.8.2026
Salvo d'Acquisto - infanzia	Dal 2.7.2026 al 28.8.2026
**Salvo d'Acquisto – infanzia	Dal 31.8.2026 al 4.9.2026

NOTA BENE: **I plessi di scuola primaria Calvino, Boselli, Don Sapino e Don Milani, dal 15 giugno fino presumibilmente al 9 luglio, potranno essere sede di centro estivo-moduli formativi FSE 2021-2027 a costo gratuito per le famiglie, con frequenza per la sola mezza giornata escluso il pasto, gestito ed attivato direttamente dalla Direzione Didattica del Circolo Collegno III. Pertanto, sarà valutata l'opportunità di un centro estivo congiunto Scuola-Comune-Soggetto Accreditato sull'intera giornata, con costi decurtati in funzione delle fasce ISEE e in proporzione al tempo di frequenza. Sulla mezza giornata, con tariffa massima applicabile pari a €55,00 comprensivo di pasto.*

**** L'assegnazione della prima settimana di settembre considerato il calo dei minori iscritti e la riduzione delle sedi scolastiche sarà oggetto di definizione Comune - soggetti che verranno accreditati**

Art. 4.2 - ASSEGNAZIONE DELLE SEDI SCOLASTICHE

L'assegnazione delle sedi scolastiche ai soggetti accreditati terrà conto delle preferenze espresse in riferimento all'uso potenziale dei plessi scolastici, considerate le caratteristiche insite nella natura dell'attività di animazione estiva da svolgere (artistiche-musicali-sportive e ricreative in generale) e dei fabbisogni del territorio.

In caso di scelta del medesimo plesso da parte di più soggetti accreditati, l'assegnazione avverrà in base alle seguenti priorità:

1. minor tariffa applicata;
2. accordo tra le parti;
3. sorteggio;

Non sarà imputabile all'Amministrazione nessun onere derivante da una comunicazione successiva dell'impossibilità di utilizzo di plessi scolastici nel periodo indicato a causa di lavori di manutenzione non programmabili o di modifiche della disponibilità degli stessi da parte delle Istituzioni scolastiche.

In caso di scelta di locali scolastici oggetto di lavori di manutenzione compatibili con l'esercizio delle attività estive, verranno presi accordi individuali Ente Gestore/Amministrazione sugli spazi disponibili e/o alternativi.

Art. 5 - PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ai fini dell'istanza di accreditamento, i soggetti dovranno pertanto compilare in ogni sua parte il modulo di richiesta di accreditamento tramite il portale istanze on-line e, congiuntamente, presentare una "Scheda gestionale - ESTATE FAMIGLIE", suddivisa per fasce di età, con riferimento alle prescrizioni organizzative, alle finalità educative, ai tempi e alle modalità di esecuzione, nonché alle tariffe applicate.

All'interno della "Scheda Gestionale – ESTATE FAMIGLIA" dovrà necessariamente essere specificato:

- il periodo e l'orario di funzionamento;
- la sede di svolgimento dell'attività se propria o la sede scolastica richiesta per l'attuazione del centro estivo;
- le fasce d'età dei destinatari dei centri estivi;
- la capienza massima per turno;
- il numero di operatori previsti giornalmente;
- lo schema della giornata tipo;
- lo schema della settimana tipo, è auspicabile almeno un'uscita settimanale da indicare;
- una proposta di festa centri estivi a fine luglio da concordarsi per modalità e spazi compatibilmente gli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale (per i soggetti gestori che si avvalgono delle sedi scolastiche);
- la tariffa applicata, la quale deve rispettare i limiti previsti dal presente Avviso Pubblico.

Si chiede, inoltre, di allegare alla scheda gestionale un volantino relativo alle attività di centri estivi, in cui siano chiaramente indicati i recapiti a cui le famiglie potranno rivolgersi per le iscrizioni.

Art. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' ISTANZA

I soggetti interessati dovranno presentare l'istanza di partecipazione entro il **26 aprile 2026 – ore 23.59**, esclusivamente attraverso la compilazione del modulo informatizzato istanze on-line, disponibile sul sito del Comune di Collegno.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 1 agosto 2025, n. 123 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo (16 euro), salvo che il soggetto istante sia esentato dall'assolvimento di tale imposta, nel qual caso, nell'istanza deve essere indicata la causale di esenzione dall'imposta.

L'istanza dovrà essere correlata, pena l'esclusione, dai seguenti allegati:

- a) Scheda gestionale - ESTATE FAMIGLIA, come meglio esplicitato all'art. 5, comprensivo del volantino delle attività;
- b) Scheda di presentazione del soggetto giuridico proponente e CV del Responsabile del servizio;
- c) Fotocopia del documento d'identità del Legale Rappresentante;
- d) Copia di avvenuto pagamento della marca da bollo, se dovuto;

L'accesso al portale è consentito tramite SPID o CIE e sarà attivo dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine di presentazione delle istanze.

Non saranno prese in considerazione istanze presentate in maniera difforme da quanto indicato sopra.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere integrazioni o chiarimenti in caso di istanze incomplete o di progetti gestionali che non specificino tutto quanto richiesto all'articolo 5.

Art. 7 – ACCREDITAMENTO, CONVENZIONE E GARANZIA DEFINITIVA

Con puntuale istruttoria condotta dall'ufficio competente verrà verificato e attestato il possesso da parte dei soggetti aventi presentato istanza dei requisiti e della completezza della proposta progettuale rispetto alle caratteristiche richieste.

Trattandosi di un Avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisferanno i requisiti stabiliti nel presente Avviso saranno iscritti nell'Elenco e potranno sottoscrivere, successivamente, con l'Amministrazione la convenzione per la gestione dei centri estivi 2026.

L'esito della procedura di accreditamento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Collegno.

I Centri Estivi che avranno ottenuto l'accreditamento saranno formalmente riconosciuti come realtà titolate, nell'ambito del sistema territoriale, a svolgere un servizio socio-educativo di valenza pubblica e titolati ad accogliere utenti con quota di frequenza a parziale carico del Comune, tramite un voucher alle famiglie, in base all'ISEE, con rimborso diretto al soggetto accreditato che sarà erogato al termine delle attività.

In analogia a quanto previsto dall'articolo 117 del Dgs. 36/2023, all'atto della stipula della convenzione, che precede l'avvio del servizio, il soggetto accreditato deve presentare una garanzia definitiva pari a € 3.300,00 calcolata come segue: n. 30 iscritti settimanali * costo massimo settimanale.

Nella convenzione saranno dettagliate le modalità di integrazione tariffaria che sarà erogata dal Comune ai soggetti accreditati. In particolare, il soggetto dovrà emettere regolare fattura al Comune considerato che la somma quale quota parte di corrispettivo mancante viene intesa fiscalmente come integrazione di prezzo o di tariffa, soggetta a Iva ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Dpr. n. 633/72. Gli operatori ammessi e privi di soggettività passiva, IVA, potranno rilasciare una mera nota di addebito fuori campo IVA, citando la norma di riferimento per la loro esenzione. Il regime Iva applicato dal soggetto accreditato, nei confronti del Comune, deve essere lo stesso applicato agli utenti, proprio perché trattasi di una integrazione di tariffa.

Sulla fattura quale dovrà essere obbligatoriamente indicato il CIG, per la tracciabilità dei flussi, che verrà comunicato a ciascun soggetto accreditato prima dell'inizio delle attività.

Con l'atto di accreditamento, il soggetto gestore sarà designato Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") e dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'A.C., in qualità di Titolare del trattamento, riportati nell'"ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI", nonché in altro atto di natura contrattuale e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

L'accreditamento potrà essere revocato con provvedimento dirigenziale, a fronte di inadempienze formalmente contestate, alle quali non sia stata fornita idonea e formale giustificazione, nonché per sopravvenuta perdita dei requisiti richiesti e per la mancata presentazione di tutta la documentazione prevista e necessaria all'attivazione del servizio (SCIA)

Art. 8 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Il servizio erogato dal soggetto accreditato è svolto all'interno di un rapporto privato tra le famiglie che lo richiedono e il soggetto erogatore. Pertanto il Soggetto Gestore risulta l'unico responsabile dei minori frequentanti il centro estivo e della gestione della prestazione, che deve essere eseguita conformemente alla normativa regionale, alle disposizioni dell'ASL TO3 nonché alla normativa relativa alla tutela dei dati personali, dei diritti dei minori e dei lavoratori.

Pertanto, il Soggetto Accreditato è tenuto a:

- disporre di propria organizzazione per la realizzazione dell'intera attività sia sul piano progettuale che amministrativo e organizzativo (ivi compresa la riscossione delle quote d'iscrizione) senza alcun onere o responsabilità alcuna in capo al Comune di Collegno;
- garantire, in orari e con modalità tali da agevolare il più possibile l'accesso delle famiglie, il servizio di raccolta iscrizioni;
- perseguire finalità di tipo educativo, con la realizzazione di un progetto educativo-gestionale coerente con quanto presentato in sede di istanza, soprattutto per quanto concerne la suddivisione per fasce di età, il numero di turni settimanali di apertura, gli orari di funzionamento e il sistema tariffario;
- garantire un servizio universalistico con l'accoglienza indistinta di tutti i bambini/e, compresi quelli in condizione di disabilità, per i quali, solo se residenti nel Comune, potrà essere riservato il necessario supporto con oneri a carico del Comune; le iscrizioni per questi minori dovranno essere perfezionate anche presso gli uffici comunali da parte delle famiglie stesse, con lo scopo di definire il fabbisogno per il servizio di assistenza con educatore specializzato, in continuità con gli interventi prestati in ambito scolastico.
- garantire, in caso di attivazione del servizio mensa, un servizio di Ristorazione di qualità: il Comune offre la disponibilità di avvalersi del servizio mensa erogato dalla ditta incaricata per il servizio di ristorazione scolastica (con fatturazione diretta ai soggetti accreditati)
- provvedere alla raccolta delle rette di frequenza;
- ottemperare a tutta la normativa fiscale a cui è tenuto ed a rilasciare alle famiglie, al momento del pagamento, apposita ricevuta/fattura comprovante il corrispettivo versato, sulla quale dovrà essere obbligatoriamente indicato il CIG, per la tracciabilità dei flussi, che verrà comunicato a ciascun soggetto accreditato prima dell'inizio delle attività.

Inoltre, come già evidenziato all'art. 4, il soggetto gestore ha l'obbligo di garantire la durata dei centri estivi nei seguenti modi:

1. per le attività svolte in sedi proprie: il periodo di copertura estiva non può essere inferiore alla 4 settimane;
2. per attività svolte in sedi comunali, per cui verrà richiesto l'utilizzo dei locali e verranno stipulate apposite convenzioni, il periodo di copertura estiva dovrà essere pari a tutto il periodo estivo dalla fine dell'attività scolastica all'inizio del nuovo anno scolastico a settembre, per cui:
 - per i minori della fascia di età 6-14 anni, frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, il periodo totale complessivo obbligatorio da garantirsi è di 12 settimane, a partire indicativamente dal 15 giugno fino al 4 settembre.
 - Per i minori della fascia di età 3-6 anni, frequentanti la scuola dell'infanzia, il periodo totale complessivo obbligatorio da garantirsi è di 9 settimane, a partire dal mercoledì 2 luglio fino al 4 settembre.

Il gestore accreditato è, pertanto, inderogabilmente tenuto ad assicurare l'attivazione del centro estivo, per entrambe le fasce d'età, per l'intero periodo indicato, più precisamente **dal 15 giugno** per le scuole primarie e secondarie di primo grado, e **dal 2 luglio** per le scuole dell'infanzia, **fino al 4 settembre**, con la precisazione che le modalità di svolgimento e le sedi saranno oggetto di attenta valutazione e verranno concordate con l'Amministrazione Comunale. Tale accordo avverrà previa verifica del numero effettivo degli iscritti, qualora questo superi i 10 minori per ciascuna fascia di età (soprattutto per quanto riguarda il mese di agosto).

Rientrano infine, tra gli obblighi del Gestore Accreditato:

1. assicurare la tutela della riservatezza dei dati (cartacei e digitali) dei minori iscritti e delle rispettive famiglie, garantendone la custodia riservata nel rispetto delle indicazioni normative previste in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto degli articoli 4 e 28 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D. Lgs. 101/2018 e riservare le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali unicamente con il personale incaricato dal Comune, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti;
2. esperire, nelle forme previste dalla normativa vigente, tutte le formalità richieste e dotarsi secondo i tempi previsti delle autorizzazioni necessarie (nulla osta, S.C.I.A., ecc....) per l'apertura e funzionamento dei centri estivi diurni e, ove necessario, per la somministrazione dei pasti, con inoltro della prevista documentazione ai competenti Servizi del territorio. Copia della S.C.I.A., compilata e inviata correttamente, deve essere presentata al Comune almeno una settimana prima dell'avvio delle attività secondo la normativa vigente;
3. organizzare strutture e spazi, sia interni che esterni, in maniera adeguata al numero di minori iscritti, mantenendole puliti e sanificati e rispondenti a tutte le normative vigenti in materia;
4. assicurare le attività dei centri estivi con programmazione il più possibile articolata e rispondente ai bisogni dei minori e delle loro famiglie, vale a dire: dal lunedì al venerdì (compreso il giorno della festa patronale), con orario d'apertura di almeno otto ore giornaliere con consumo del pasto;
5. adottare un registro per l'annotazione delle presenze dei minori e del personale presente in turno;
6. assicurarsi che **il responsabile del servizio e gli animatori** siano in possesso dei requisiti formativi ed esperienziali nella conduzione di attività estive per ragazzi di età 3-14 anni, come ed assicurare la regolare occupazione del personale impiegato sotto il profilo contributivo, assicurativo e retributivo. Il **C.V. del responsabile del servizio**, che deve riportare i requisiti indicati nell'allegato 1 della D.G.R. 20 aprile 2018, n. 11-6760 e nell'art. 4 dell'allegato A della DGR n. 20-6732/2013, deve essere allegato tassativamente all'istanza di accreditamento mentre

i C.V. degli animatori dovranno obbligatoriamente pervenire all'Amministrazione entro una **settimana dall'inizio delle attività.**

7. svolgere le attività con personale maggiorenne, in possesso dei requisiti formativi ed esperienziali nella conduzione di attività estive per ragazzi di età 3-14 anni, di cui alle direttive della Regione Piemonte in materia di organizzazione e gestione dei servizi di vacanza per minori (attualmente in vigore, sino a nuovo atto regionale, la D.G.R. 20 aprile 2018, n. 11-6760);
8. essere in regola, con riferimento al personale impiegato, con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 tra cui l'informazione e la formazione al personale, di cui all'art. 36 e 37 del decreto stesso;
9. attenersi a quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2014 relativo all'attuazione della direttiva 2011/93/UE (lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile) e dichiarare, con la partecipazione al presente bando, che il personale impiegato nello svolgimento del servizio non è incorso in condanne per alcuno dei reati indicati all'articolo 25 bis del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 (casellario giudiziale);
10. dichiarare in fase di compilazione dell'istanza la tipologia di contratto collettivo e il costo orario che verrà applicato al personale dipendente impiegato per lo svolgimento dell'attività in oggetto, impegnandosi a garantire l'applicazione delle medesime condizioni per tutta la durata del servizio;
11. stipulare apposite Polizze Assicurative Infortuni e Responsabilità Civile, con massimali non inferiori a € 3.000.000,00 per sinistro e € 1.500.000,00 per persona, che tengano indenne il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo derivante alle persone, alle strutture o alle cose, a seguito dell'attività svolta a favore di utenti e operatori dei CENTRI ESTIVI;
12. accettare, in quanto soggetto accreditato, l'attività di controllo e di sopralluogo che il Comune riterrà opportuno effettuare.
13. coordinare con il Comune la promozione del servizio;
14. trasmettere al termine del servizio:
 - un report di sintesi con consuntivo economico, riportante il numero di settimane di apertura, ore di funzionamento giornaliero e l'elenco dei minori residenti iscritti pro-settimana, suddivisi per fasce d'età e una breve relazione sulle attività e l'andamento del servizio;
 - somministrare alle famiglie e ai bambini frequentanti un questionario sul gradimento del servizio, trasmettendo relativo report dei risultati all'Amministrazione Comunale in fase di rendicontazione attività, allegandolo al report.
15. garantire la piena collaborazione del proprio personale a progetti di integrazione di bambini e ragazzi disabili e/o neurodivergenti secondo modalità che verranno definite con successivo specifico atto;
16. impegnarsi, in caso di accreditamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, pena la risoluzione del contratto, il Codice di comportamento aggiornato adottato dal Comune di Collegno;
17. accettare l'assunzione degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" del comune di Collegno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 352 del 16 dicembre 2020 e pubblicato sul sito del Comune di Collegno sezione Amministrazione Trasparente;
18. impegnarsi, in riferimento al Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) e al D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare attenzione all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio insito nel trattamento dei dati personali svolto.

Art. 9 - IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune attiverà a decorrere indicativamente dalla prima settimana alla terza settimana di maggio p.v. il portale informatico E-Civis affinché le famiglie collegnesi possano richiedere il beneficio del voucher settimanale per un massimo di n. 5 turni.

In caso di mancata presentazione della domanda entro il termine previsto, le domande fuori termine potranno essere presentate esclusivamente nel successivo periodo dal 31 agosto al 5 settembre 2026 sulla piattaforma e-Civis. Per tali istanze si potrà valutare la possibilità del riconoscimento del voucher solo al termine dei Centri Estivi (presumibilmente non prima di metà settembre p.v.) previa verifica della sussistenza delle risorse di Bilancio necessarie. Anche in tale ipotesi, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di procedere al riconoscimento dei voucher accordando priorità alle famiglie con indicatore ISEE più basso.

A seguire il Comune si impegna a procedere con un confronto con ogni singolo soggetto accreditato al fine di verificare e monitorare la corrispondenza delle iscrizioni soprattutto per la fattibilità e l'organizzazione del mese di agosto.

Il Comune liquiderà il corrispettivo spettante a ciascun soggetto accreditato previo rendiconto pervenuto da parte di quest'ultimo dell'elenco dei partecipanti recante l'indicazione delle effettive settimane di frequenza, dell'importo dei voucher richiesti dalle famiglie e previa conferma dell'avvenuto pagamento della parte dovuta dalla famiglia del minore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere che i soggetti accreditati effettuino il rendiconto su modulistica definita dall'Amministrazione stessa.

Art. 10- CONTROLLI

Il Comune si avvale della facoltà di effettuare verifiche e controlli, anche tramite sopralluoghi presso i locali preposti alle attività, sia dati in concessione che propri, al fine di riscontrare il corretto utilizzo degli spazi, l'effettiva frequenza dei minori la cui quota parte è a carico dell'Amministrazione Comunale, la conformità delle prestazioni erogate e degli impegni assunti definiti in sede di accreditamento, anche sulla base di eventuali segnalazioni pervenute da parte dell'utenza. A tale scopo, il soggetto accreditato sarà tenuto a rendere accessibile al Comune la documentazione amministrativa sul servizio in corso di svolgimento.

Art. 11 - APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il soggetto accreditato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Avviso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R., come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 nonché previsti dal Codice di Comportamento Integrativo approvato dal comune di Collegno con deliberazione della Giunta Comunale n. 318/2024. Il soggetto economico dichiara inoltre di essere informato e di accettare tutti gli obblighi derivanti dal "Protocollo di Legalità" del Comune di Collegno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 352 del 16 dicembre 2020 e pubblicato sul sito del Comune di Collegno sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 12 – PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Collegno www.comune.collegno.to.it, all'Albo Pretorio e nell'Area di Amministrazione Trasparente – sezione documenti di gara ai sensi delle Linee Guida Anac in attuazione del D. Lgs 36 /2023.)

Art. 13 – INFORMAZIONI

Per eventuali chiarimenti e informazioni sul presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi, entro giovedì 22/04/2026 alle ore 12:00, all'Ufficio Centri Estivi: tel. 011 4015852/71 o tramite mail: ufficiocentriestivi@comune.collegno.to.it

Art. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., è la Dott.ssa Anna Maria Fiorilli, Responsabile del Servizio Politiche Educative.

Art. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati saranno trattati, raccolti e conservati presso il Comune di Collegno esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto, l'istruttoria e la gestione dell'elenco e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016.

La Dirigente del Settore
Politiche di Coesione Sociale, Educative,
Animazione del territorio e Sport
Dott.ssa Elena Acciari